

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 12/06/2020

Delibera n. 28

PRIMA RATA DI VERSAMENTO (ACCONTO) DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONI.-

(Ora si registrerà la conferenza.)

PRESIDENTE:

Buona sera a voi siamo qui per il punto 136 che ha avuto un carattere di urgenza come abbiamo convenuto tutti nell'ultima seduta e nella commissione precedente, rendiamo la seduta valida attraverso l'appello del signor Segretario prego a lei.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie, Presidente. Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, Presente. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, Presente. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, Presente. Trezzi Edoardo (sta arrivando). Trezzi Edoardo temporaneamente assente. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, Presente. Cadorin Maria Gabriella. L'ho vista e segna adesso in chat che è presente. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, Presente. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, Presente. Foti Antonino... Foti Antonino è presente? Non vedo, non lo vediamo né io né il presidente... Allora, Foti Antonino è assente giustificato. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, Presente. Mariani Tiziano.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mariani Tiziano, Presente. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, Presente. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, Presente. Novara Chiara Marica.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Novara Chiara Marica, Presente. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, Presente. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, Presente. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, Presente. Sabia Leonardo. Sabia Leonardo in questo momento è assente. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, Presente. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, Presente. Silva Stefano (è assente giustificato). Silva Stefano è assente giustificato. Tagliabue Aurelio.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Aurelio, Presente. Tagliabue Samuele. Tagliabue Samuele temporaneamente assente. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, Presente. Vismara Davide.

CONSIGLIERE VISMARA DAVIDE:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Vismara Davide, Presente. Venti presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Bene, confermo venti presenti e quindi la validità della seduta. Il punto in discussione come dicevo precedentemente è il punto numero 136 prima rata di versamento acconto dell'imposta municipale propria imu per l'anno 2020, determinazioni. Chi vuole introdurre il punto?

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Grazie, presidente, ringrazio l'intero consiglio per la convocazione d'urgenza per riproporre la delibera ovviamente con una nuova iscrizione un nuovo testo a seguito del ritiro nell'ultima seduta consiliare quindi dopo il ritiro della scorsa seduta consiliare della proposta di deliberazione che avrebbe portato a stabilire la non applicazione di sanzioni e interessi in caso ritardato di pagamenti per la prima rata di acconto imu come ho già riferito in sede di ritiro è intervenuta la circolare ministeriale del mef numero 5 dell'otto giugno portata a conoscenza nella mattinata di martedì giorno di convocazione del consiglio la quale ovviamente impediva per quanto riguardava ovviamente l'applicazione della sanzioni e interessi quindi di conseguenza viene proposto ora all'attenzione del consiglio comunale un nuovo provvedimento sempre di natura regolamentare e pertanto di competenza consiliare e in cui spostiamo quindi la prima rata di acconto al 16 di dicembre e consentendo anche la possibilità essendo l'imu un'imposta di autoliquidazione, consentendo anche il versamento in un'unica soluzione comunque permane la possibilità ovviamente per i nostri contribuenti di versare già a partire da lunedì mattina l'acconto da lunedì mattina oppure ad agosto a settembre a novembre quindi per quanto riguarda la rata d'acconto. sappiamo benissimo che l'imu è un'imposta la cui il contorno legislativo è dello stato è di competenza dello stato, quindi di conseguenza l'acconto abbiamo ricevuto c'è stato appunto questa possibilità di effettuare la proroga grazie un intervento dello stato per quanto riguarda il saldo è oggi ancora fermo al 16 dicembre. diciamo che il problema che si poneva era il problema degli immobili di categoria d dove l'introito del 7,6 lo 0,76 per cento 7,6 per mille che dir si voglia va direttamente all'erario per cui lo stato è intervenuto con questa circolare dicendo che lo spostamento non era possibile e quindi di conseguenza gli immobili di categoria d dovranno effettuare il versamento di acconto nella data del 16 di giugno perché così è deciso da fonte normativa superiore e anche dalla circolare ecco poi su questa circolare c'è stato ovviamente molto molto dibattito e lo state leggendo anche in questi giorni su fonti autorevoli però questo è anche perché poi la nostra delibera sarà ovviamente inviata al mef, quindi di conseguenza noi che cosa abbiamo apportato di miglioramento quindi la proroga per tutti gli altri vicino quindi al 16 dicembre e per quanto riguarda le categorie d noi chiediamo solo la quota dello stato che va direttamente con un codice direttamente allo stato quindi la quota comunale sull'acconto per la categoria d noi non

la chiediamo quindi questo è l'oggetto della delibera poi successivamente seguiranno come già detto in commissione, ringrazio il presidente la presidente Viganò per comunque aver convocato prima del consiglio la commissione consiliare essersi anche lei adoperata in questi giorni in maniera veloce per l'informazione e la convocazione della commissione consiliare per questo provvedimento, ci saranno altri provvedimenti che verranno successivamente come l'approvazione del regolamento dell'imu e l'approvazione scusate delle tariffe, su questo ovviamente lo abbiamo già detto interverremo per le categorie c1 c3 e d colpite ovviamente da covid... per dpcm covid che non hanno potuto operare con delle riduzioni, quindi questo è quanto sottopongo alla vostra approvazione, grazie, presidente.

PRESIDENTE:

Allora, grazie a lei ,prima di passare ai primi interventi ho visto comparire Stefano Silva, se è presente dica presente, per favore.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Buona sera, non riesco a connettermi col video, ma vi sto ascoltando.

PRESIDENTE:

Va bene è connesso non in video, Sabia Leonardo lei è presente visto che è comparso anche lei... un attimo che non si sente... credo che sia la voce e c'è qualcuno che vuole intervenire? ho capito... Sabia Leonardo è possibile che lei mi dica chiaramente presente... c'è un'interferenza...

INTERVENTO:

Mozione d'ordine... non è che si può presenziare così... davvero siamo al ridicolo presidente...

PRESIDENTE:

Sabia Leonardo lei è presente? e la posso vedere? No io lo darei assente, segretario, è inutile... allora Leonardo Sabia lo dichiaro assente mentre Stefano Silva che ha risposto è da

considerarsi presente. Diamo l'avvio al primo intervento prego chi si vuole prenotare? non vedo ancora nessuno... io sono prenotata... un attimo che mi arrivano tardi i messaggi paradossalmente arrivano un attimo dopo ecco Elisabetta Viganò e Trezzi Edoardo.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Grazie, signor presidente, buona sera a tutti, innanzitutto un ringraziamento agli uffici finanziari agli uffici tributi che in questi giorni in questo marasma in questa confusione si sono adoperati il più possibile per trovare delle soluzioni per quanto riguarda imu per andare incontro ai cittadini, la stessa cosa l'abbiamo fatta anche noi cioè lavorare in favore dei cittadini per vedere agevolare durante queste imposte in questo periodo di difficoltà, abbiamo iniziato già dal mese di aprile a ragionare su questa imposta sull'imu perché comunque è un'imposta delle principali insomma grava molto sui bilanci familiari poi sono venute delle linee diciamo di indirizzo differente, è cambiata la normativa che chiaramente diciamo il comune non può andare contro quello che sono le disposizioni di uno stato quindi a inizio giugno abbiamo visto che insomma il mef ha detto chiaramente che questa imposta non poteva essere diciamo pagata in ritardo senza applicazione di interessi di sanzioni per cui c'è stata da parte nostra diciamo come lega la richiesta presentata nell'ultimo consiglio di posticipare la scadenza al 30 di settembre, questo perché? per venire incontro sicuramente ai cittadini ma anche perché come si era detto anche in commissione bilancio precedentemente poi ho sottolineato poc'anzi perché comunque questa amministrazione ha già previsto scusate altre agevolazioni per quanto riguarda le imposte comunali che però si accavallano perché il 30 settembre ad esempio c'è solo imposta di pubblicità quindi poteva essere un mese di scadenza più libero rispetto ai mesi di ottobre novembre dicembre che comunque vedono già la scadenza della tari e la scadenza di imposta di pubblicità nei mesi di novembre dicembre quindi il mese di dicembre alla fine era un contenitore pieno di scadenze che alla fin fine come dico mille volte queste imposte sono comunque posticipate ma alla fine devono essere pagate per cui si rischia di arrivare a fine mese, a fine dicembre con tutte queste spese da pagare queste imposte. l'altra cosa per cui avevo formulato di rimodulare queste scadenze però giustamente questa è una scelta di questa amministrazione di posticiparla a dicembre, in questo modo l'acconto si

somma al salto quindi alla fine un cittadino tira fuori comunque anziché due volte tira fuori il cento per cento dell'imposta ripeto una scelta che avete fatto. l'altra questione che mi preme sottolineare è il fatto che appunto avete deciso giustamente per gli immobili di categoria d dove l'introito è principalmente dallo stato cioè avete proposto di scorporare questa piccola percentuale voglio dire lo 0,6 per cento cioè tre giorni quattro giorni dalla scadenza ormai tutto è già predisposto gli f 24 sono predisposti i commercialisti hanno già consegnato gli f 24 ai loro clienti quindi c'è anche la difficoltà nel riprendere in mano un lavoro già fatto non so in quanti lo faranno teniamo conto che proprio del tecnicismo il mese di giugno è anche il mese dove comunque ci sono le scadenze dei bilanci per cui va bene una somma di agevolazione però forse bisognava essere un attimino più avanti e pensare anche a queste cose perché degli studi che hanno già predisposto, hanno già comunicato anche ai propri clienti che comunque si doveva versare ri-chiamare o ri-scorporre comunque riprendere in mano lavoro già fatto in questo mese è abbastanza duro per cui poi ripeto questa sezione vada in favore dei cittadini ci mancherebbe però ecco io sottolineo una maggiore attenzione in questo senso proprio nel vedere anche avanti nel considerare i periodi di scadenze e periodi delle tasse di mancati introiti da parte comunque di chi lavora, poca liquidità che c'è in circolazione per cui chiede ancora un attimino più di attenzione, grazie.

PRESIDENTE:

...nel frattempo è arrivato il consigliere Trezzi che vediamo anche...

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Grazie, presidente, buona sera a tutti, ma allora sicuramente mi ricollego subito alla fine dell'intervento della presidente Viganò diciamo che qualsiasi azione che va incontro ai cittadini ci vede sicuramente favorevoli questo è indubbio ma questo lo dico anche perché soprattutto è emerso anche in occasione della precedente commissione che non tutti i comuni non solo non vogliono andare incontro ai cittadini ci mancherebbe ma non possono, questa è una spiegazione che ha dato anche il dirigente il dottor Viscardi mettendo in evidenza che alcuni comuni sono in enorme difficoltà anche nel posticipare l'incasso dell'imu in considerazione di

questa posticipazione può creare criticità di cassa quindi è importante sempre sottolineare a mio avviso come la solidità del comune di Seregno in termini di risorse finanziarie di disponibilità di cassa permette davvero di avere una marcia in più e questo penso che sia frutto di anni in cui quantomeno penso questo sia pacifico non si sia sperperato soldi perché vivere con l'incubo e penso che siano tanti comuni almeno io leggo ogni tanto anche sulle riviste e quant'altro davvero le problematiche in generale dell'anticipazione di cassa è un qualcosa che sconosciuto al comune di Seregno ma è molto conosciuto a tantissimi comuni e quindi sotto questo aspetto diciamo che è una sottolineatura comunque da fare sempre soprattutto ricordando che queste risorse è importante, queste possibilità che devono essere giustamente messe a disposizione dei cittadini con qualsiasi azione possibile immaginabile deriva anche da questa solidità quindi magari ci sono anche altri comuni che vorrebbero ma non possono, il comune di Seregno invece è assolutamente solido in termini finanziari, questo secondo me è un punto importante. la seconda questione allora se voi vi ricordate, no forse non vi ricordate perché se non erro c'è stato una discussione nella precedente commissione in cui da un lato l'ho detto prima in commissione la presidente aveva proprio sottolineato il discorso che altri comuni e sin dall'origine avevano optato per la posticipazione e quindi sollevando anche il discorso anche della ripartizione eventualmente parte statale insomma quasi una forma di previsione in termini comunque non dico che la presidente è visionaria però la presidente in questo caso della commissione ma comunque su alcuni aspetti che erano delicati ma presumo anche che siamo anche stati affrontati da parte dell'amministrazione tuttavia io volevo ricordare che in quella sede avevo anche sollevato una questione in termini di confusione perché seppur in ogni caso confusione ormai è chiaro che al 12 giugno è inevitabile che ci sia purtroppo per i cittadini ma ragionare su una posticipazione chiara e quindi il diritto di posticipare il pagamento rispetto alla non applicazione delle sanzioni in realtà in termini di comunicazione ripeto era un discorso già fatto la precedente commissione non a questa e non a quella di un'ora fa comunque in termini di comunicazione sicuramente proprio per evitare confusione poteva essere già una scelta da adottare originariamente comunque questo era perché secondo me soprattutto diciamo il tessuto gli imprenditori e i cittadini che vivono nel nostro territorio sono ovviamente i cittadini perbene che lavorano che vogliono

innanzitutto pagare le tasse, cogliere la posticipazione implicita della non applicazione delle sanzioni secondo me non era poi così immediata era una soluzione un po' già anche quella di per sé confusionaria, era una scelta che aveva adottato, aveva deciso di seguire l'amministrazione che poi va beh ovviamente non per dell'amministrazione ma per colpa come ho detto già l'altra volta del governo poi è saltato tutto. l'ultima considerazione che volevo fare era rimarcare nuovamente quella che è secondo me è un errore costante di questa amministrazione che tende sempre a comunicare qualsiasi cosa anche qualcosa che non fa, forse soprattutto in un contesto del genere si auspicava anche la prudenza ma io ho un amico imprenditore che m'ha chiamato proprio ieri lo dicevo anche in commissione mi ha detto ma dobbiamo pagare o no guardi adesso sindaco lei non mi crederà ma mi ha detto di al tuo sindaco invece di uscire così a caso invece che fate prima le delibere poi comunicate perché sennò non si capisce quindi penso davvero che ci debba essere comunque più prudenza in generale nel comunicare soprattutto determinate cose a ragion veduta magari cercando anche se possibile non lo so questo so che gli uffici hanno lavorato a pieno regime quindi non voglio dire che magari poteva essere anticipato qualcosa non lo so però so la serietà con cui vengono portate avanti determinate cose però penso che anche una riflessione ulteriore sul fatto di comunicare tipo adesso mi viene in mente vado a Roma per la clinica santa Maria poi non si sa più niente non abbiamo saputo più niente e quindi magari chi s'è visto s'è visto intanto c'era l'assessore Vergani con quella bella foto davanti alla clinica santa Maria che ormai è di un anno fa covid non covid ecco questo era un appunto generale ma sempre perché sono più importante i fatti e la parte concreta rispetto a questi slogan. detto questo apprezziamo comunque quello che si cerca di fare perché tutto quello che veramente può essere utile nella difficoltà nella complessità del periodo in cui ci troviamo e nella confusione normativa e con un governo che veramente a nostro avviso, a mio avviso insomma tante cose poteva essere diciamo un po' più diciamo attento ma l'ultima è il dpcm di ieri che cambia anche le carte in tavola in ordine al centro estivo, faccio un esempio l'autorizzazione oggi c'è la comunicazione cioè quando tutti i comuni più o meno anche in situazioni di correre dietro alla soluzione dei problemi si cambia, la situazione difficile una situazione nuova va bene però insomma se ci

sono delle pecche come disse giustamente nello scorso consiglio l'assessore Viganò comunque non dobbiamo neanche far finta che non ci siano stati, grazie.

PRESIDENTE:

...è arrivato nel frattempo e lo vedo il consigliere Samuele Tagliabue

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Grazie, presidente, buona sera a tutti, ma mi sembrava doveroso non volevo neanche intervenire ma puntualizzare due cose perché se no mi sembra che ci sia un po' di confusione o di qualcuno che vuole portare acqua al suo mulino non lo so, comunque riguardo al cambiamento della delibera e riguardo quindi anche a tutto il discorso che è stato fatto sulla comunicazione non è sicuramente colpa di nessuno né dei sindaci né delle amministrazioni e degli uffici né delle ragionerie se c'è stato questo cambiamento in corsa per cui quando tutto sembrava già definito e infatti molti comuni avevano già deliberato, improvvisamente lunedì in tardo pomeriggio e addirittura forse quindi è stato comunicato martedì mattina in modo ufficiale c'è stato da parte del mef questo cambiamento e quindi questa imposizione al versamento di una quota che è il famoso 0 76 delle categorie d che va allo stato perché probabilmente facendo due conti non so mancavano dei soldi o si temeva che ci fosse un grosso deficit nelle casse erariali per cui si è deciso di chiedere che questa quota venisse tassativamente pagata oppure sanzionato appunto chi non la paga quindi il dover ricorrere a questa modifica è stata assolutamente necessario quindi va al di là di tutte le capacità comunicative se fino a ieri ti dicono guarda ti do per certo che sarà così è improvvisamente ti dicono no guarda non è più così molti comuni che io sappia avevano già deliberato quindi alla fine è andata anche bene che abbiamo fatto in tempo a fare questa correzione e a non rischiare poi delle problematiche che ci sarebbero comunque state no, quindi poi il fatto che le categorie d abbiamo deciso di chiedere, l'amministrazione ha deciso di chiedere la quota di pertinenza erariale e quindi dello stato il famoso 0 76 è perché quella comunque devono versarla dopodiché sarà un loro problema, mi dispiace chiamiamolo problema perché problema è decidere se conviene versare solo quella quota o conviene a loro versare tutto il 50 per cento

entro il 16 di giugno però non è che noi a questo punto devono stare a farsi delle calcoli particolari il commercialista e non il commercialista perché devono versare lo 0 76 no non devono versare lo 0 76 se vogliono possono versare solo lo 0 76 altrimenti verseranno se è più comodo se è più conveniente il 50 per cento di acconto. per quanto riguarda invece il problema della proroga della non sanzione cioè a me sembra che alla fine sia la stessa cosa cioè se io dico non ti sanziono se tu paghi tutto il 16 dicembre o se io ti dico ti prologo fino al 16 dicembre alla fine è la stessa cosa però è purtroppo anche questo non un problema legato alla decisione del comune ma sempre legato a una decisione del ministero a meno che non ci siano cambiamenti nei prossimi mesi ma non credo che entro il 16 dicembre l'imu vada pagato cioè e noi non possiamo spostare questa scadenza perché la scadenza è dovuta, quindi entro il 16 dicembre chi vuole pagare tutto a saldo dovrà pagare tutto saldo ovvio che chi vuole pagare però il 50 per cento adesso e il 50 per cento a saldo lo può fare, credo che più di così nessuna amministrazione comunale avrebbe potuto fare, grazie.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Buona sera a tutti, grazie presidente, allora non c'è dubbio che l'introduzione di questa modalità di pagamento dell'imu favorisca una situazione che è abbastanza diffusa a Seregno nel senso che ci sono seconde case magari frutto di anni di lavoro, ci sono aree edificabili eccetera e in una situazione del genere come quella del covid 19 è opportuno intervenire anche in questo senso quindi favorire diciamo lo spostamento del pagamento dell'acconto è senz'altro utile, uno si regola secondo delle sue disponibilità economiche in quel dato mese per cui pagherà il tutto fermo restando il fatto che entro il 16 dicembre 2020 deve saltare l'intera quota allora riguardo al comune di Seregno e sulla possibilità di applicare questa agevolazione è vero il comune di Seregno è un comune diciamo tra virgolette ricco nel senso che ci sono parecchie risorse che concittadini conferiscono al comune, il problema è vero ci sono dei comuni in difficoltà ad applicare questa agevolazione, i grossi comuni come il comune di Roma e il comune di Milano non hanno applicato questa agevolazione per motivi probabilmente di bilancio ma io voglio sottolineare una cosa: il fatto che noi abbiamo adesso questa possibilità non è legata a una, a mio parere, modalità gestionale virtuosa allora i concittadini ci

conferiscono delle risorse chiaramente il problema dell'amministrazione è quella di gestire queste risorse distribuendo poi i servizi interventi ed altro, allora quando si formano degli avanzi di gestione enormi non possiamo considerarci un comune virtuoso altrimenti vuol dire che non si riesce a gestire quello che ci conferiscono i cittadini allora a questo punto converrebbe anche abbassare le tasse perché se non siamo capaci di gestirli questi soldi è meglio diminuire le imposte e questo è successo per anni, decine d'anni nel passato quindi a mio parere un comune virtuoso è quello che ha le risorse dei concittadini e li spende, spende per servizi il pareggio di bilancio dovrebbe essere l'ideale per una gestione corretta del comune. volevo poi accennare qualcosa sulla circolare del mef io condivido lo spirito di questa circolari riguardo alle imposte dovute allo stato perché noi abbiamo la possibilità di gestire in base alla potestà impositiva degli enti locali le nostre imposte quindi non avremmo mai potuto pretendere di derogare imposte che erano dovute allo stato probabilmente per una serie di malintesi anche a livello nazionale si è arrivati a questo punto. un'ultima cosa allora riguarda la comunicazione a mio parere l'amministrazione ha fatto benissimo a fare quelle comunicazioni appunto in questa situazione dove diciamo che il morale di noi tutti degli imprenditori e soprattutto degli esercenti eccetera era a terra. la comunicazione è una intenzione di arrivare a fare, compiere determinati provvedimenti che naturalmente poi dovranno essere perfezionati e quindi di raggiungere lo scopo, questo è successo quindi io credo che l'aver anticipato quali erano le intenzioni perché si parla di intenzioni è stato giusto. poi vorrei fare una domanda all'assessore Viganò riguardo a una interpretazione che anche in questo dibattito mi pare che non sia ben chiara, allora faccio un esempio io non verso l'acconto imu lunedì 16 ma lo verso, posso versarlo che ne so a luglio agosto e settembre ottobre quando ho disponibilità economiche fermo restando che comunque il saldo avverrà il 16 dicembre, ecco vorrei capire se l'interpretazione che ho io è quella esatta e quindi non si parla comunque se io non verso l'acconto il 16 poi devo versare l'intera quota l'intera imu dal 17 di giugno al 16 di dicembre in un'unica soluzione, ecco il quesito è questo a me pare aver capito che è possibile comunque versare l'acconto nei termini dal 17 al 16 dicembre restando il saldo il 16 dicembre, grazie.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri consiglieri prenotati pertanto passo la parola all'assessore Viganò per la replica a lei, ricordo che sono intervenuti per il primo intervento e quindi sono autorizzati a svolgere il secondo i consiglieri Elisabetta Viganò, Ilaria Cerqua, Patrizia Bertocchi e Renato Minotti quindi la parola all'amministrazione ora l'assessore Viganò e poi vedo prenotato il sindaco.

ASSESSORE VIGANO' WILLIAM:

Grazie presidente, ringrazio gli interventi dei consiglieri comunali vorrei appunto fare alcune precisazioni in ordine alla delibera, allora il fatto di posticipare la scadenza fino al 16 di dicembre è sicuramente un vantaggio perché se avessi scelto il 30 di settembre dal primo ottobre io avrei dovuto applicare sanzioni ed interesse, questo è importante capirlo, secondo me l'impresa o comunque il cittadino che ne beneficerà ha ancora un x tempo per dire pago nel senso può ravvedersi sulla sua liquidità, io mi auguro, me lo auguro anche se sarà molto dura e dovremo metterci ancora più impegno da parte di tutti che la ripresa ci sia però mi sembra di dare un tempo in più, poi di contro a dicembre il comune di Seregno che cosa fa rispetto ad altre amministrazioni: interviene sempre su queste categorie con una riduzione dell'aliquota delle categorie c1 c3 e d che hanno avuto problemi che non hanno operato con dpcm per cui avrà un beneficio di liquidità sul saldo quindi voglio dire anche se c'è uno spostamento penso che un aggio assolutamente ci sia in questo senso, volevo spiegarvi così il ragionamento se non era particolarmente chiaro se poi per quanto riguarda la categoria d il 76 e il 76 punto e basta cioè l'ha deciso il 76 è la quota dello stato e quello oborto collo il 16 giugno, il 16 giugno per la categoria d va versato poi mi spiace consigliere Cerqua e condivido anche il disagio degli imprenditori che oltre a questo anche dei cittadini che si vive una situazione di disagio assolutamente sì e anche di incertezza, lo ritenevo peggio aver deliberato e avere illuso magari in questo momento un imprenditore a dover dire guarda che non devi versare, il comune adesso devi versare forse avrebbe già fatto i conti sulla sua liquidità quindi da questo punto di vista io ritengo che nel dubbio nell'incertezza questo è stata ovviamente una strada che abbiamo intrapreso poi sicuramente partiremo già da questa sera con idonea comunicazione. poi io ricordo che le casse del comune di Seregno sono solide perché e lo dico sempre l'ho

sempre detto abbiamo dei cittadini veramente bravi nel pagare tutto ciò che si tratta di tasse ed imposte quindi stiamo parlando all'85 per cento per la tari quindi sono dati veramente eccezionali e anche da riscontri che ora negli uffici c'è parecchi cittadini che vogliono pagare anche in questi giorni nonostante le difficoltà. per il consigliere Minotti il quesito poi non so se lei consideri Minotti è titolare di una categoria di non so se c'è la categoria d lei deve seguire il discorso della categoria d, se è altro ovviamente potrà versare il suo conto a seconda delle disponibilità delle sue liquidità fino ad arrivare al 16 di dicembre, se invece lei è titolare di un immobile di categoria d che non ha potuto lavorare per covid eccetera eccetera allora dovrà seguire l'altra disciplina, ringrazio nuovamente tutti e ovviamente ringrazio il dottor Biscardi la dottoressa Lanzani che in questi giorni hanno veramente fatto di tutto e di più e rimane veramente lì con l'amaro in bocca questo comma articolo 775 della legge di bilancio che dice una cosa e invece altro che viene detto ovviamente per quanto riguarda le circolari ma questo riguarda un po' tutti riguarda un pochettino la nostra gerarchia delle fonti e qui non c'è colore politico che dovrebbe sicuramente seguire dei canoni di maggior chiarezza e maggior rispetto ecco questo sicuramente, grazie a tutti, grazie.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Grazie, penso rapidamente soprattutto sul discorso della comunicazione fatta o non fatte ma un paio di interventi precedenti sono state dette un paio di cose un po' distoniche si è detto che si doveva comunicare prima e insieme si è detto che non si doveva comunicare prima per come si è comunicato in interventi diversi, penso che chiaramente quanto avvenuto in questi giorni ma lo ha spiegato benissimo l'assessore Viganò è stato figlio di un fatto realmente impreveduto perché appunto come ha spiegato al di là appunto di visioni, previsioni o bacchette magiche precedenti noi abbiamo sottolineato anche con grande onestà che questa nota ci ha anche un po' spiazzato perché opposta quella di anni fa di tre settimane prima e a quanto anche dice la legge di bilancio e chiaro che con un atto così arrivato il giorno stesso e tra l'altro meglio il giorno stesso che il giorno dopo perché avremmo avuto ritirarla poi la delibera, è anche un po' la prima volta in due anni scarsi che noi andiamo a convocare un consiglio comunale di urgenza e questo dimostra un po' la straordinarietà di quanto è avvenuto, è chiaro

che dopo questa nota qualsiasi cosa fosse stata fatta prima a livello di comunicazione da certi punti di vista sarebbe stata sbagliata nel senso che noi abbiamo scelto di fare un determinato tipo di comunicazione tra l'altro a fronte di tante richieste di cittadini perché appunto anche i telefoni dei nostri uffici sono stati abbastanza roventi giustamente su questo nel momento in cui c'era una delibera fatta, una condivisione anche già avvenuta nella commissione bilancio e dunque si poteva ragionevolmente presentarla non perché già approvate in consiglio ma per venire incontro ai cittadini che ovviamente era bene che non arrivassero all'ultimo rispetto a determinate comunicazioni... poi chiaro che quello che è avvenuto non era previsto diciamo poi che appunto noi abbiamo detto chiaramente tra l'altro la consigliera Cerqua citava anche il tema dei centri estivi io posso dire che tra l'altro è vero cioè se noi ci mettiamo con onestà intellettuale tutti a dire sia di regione che di governo che certe cose hanno avuto chiamiamole delle fatiche o non hanno funzionato è chiaro che anch'io oggi rispetto ai centri estivi ho pensato a certi passatemi il termine un po' grossolano sbattimenti fatti e fatiche fatte nelle ultime settimane ma è frutto un po' di questa straordinarietà ma l'abbiamo detto da subito in ogni caso rimane che ci tengo a sottolineare come valore aggiunto la decisione dell'amministrazione di spostare l'imu per ogni categoria per tutto quanto era possibile senza comunque perché questa era anche nel momento in cui abbiamo interloquito anche con il ministero anche insieme agli uffici mercoledì il suggerimento era di abbassare il ravvedimento operoso senza spostare le scadenze ha invece insomma riusciamo a fare questa cosa, riusciamo a farla per tutte le categorie per tutti i cittadini e anche lo spostamento della parte comunale per quanto riguarda la categoria d era tutt'altro che scontato poi è chiaro che ci saranno all'interno cittadini fasce d'impresa per cui magari sarà conveniente non farlo per evitare un nuovo passaggio burocratico ma per certe categorie imprese sarà in realtà un'agevolazione significativa come anche da alcuni feedback avvenuti per cui penso ecco che fosse importante sottolineare questa cosa. la comunicazione è stata certamente fatta di concerto con gli uffici nel momento in cui era stato valutato opportuno nell'equilibrio tra il procedimento passato dopo la commissione, è arrivata una commissione diciamo che aveva visto la condivisione del percorso e il tempo per non arrivare troppo a ridosso e poi è chiaro che appunto l'imprevisto di martedì ha fatto la sua parte con quanto avvenuto dopo, grazie.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Grazie, presidente, sarò brevissima allora, l'appunto sulla comunicazione ripeto è una sottolineatura generale a mio avviso che spesso non è la prima volta che viene sottolineata questa cosa di questo protagonismo della comunicazione che caratterizza questa amministrazione e quindi ripeto io ho ripetuto le parole guardi dico la verità sindaco non è che ci avessi pensato a questa cosa le ho ripetuto quello che mi è stato detto da una persona che mi ha detto prima di comunicare: meglio che fa le delibere che poi non si capisce più niente, poi ripeto mi rendo conto della difficoltà del momento e richiamando in questi termini comunque delibera si comunica prima o dopo ci sono dei comuni che hanno approvato prima la delibera poi hanno comunicato, sono riusciti approvarla prima e poi l'hanno modificata, certo è capitato anche questo meglio peggio, sicuramente anche lì ma non è che se arriviamo all'ultimo tra virgolette e allora per fortuna siamo arrivati all'ultimo sì però insomma il ragionamento, c'è un eccesso di semplificazione in ordine quello che è stato detto quindi anche merito a colei che dice che... non so come faccia a guardarmi allo specchio e che tiro l'acqua al mio mulino preciso che proprio lei stessa ha detto che la comunicazione è stata fatta da altri comuni che avevano già deliberato quindi avevano deliberato prima nel bene o nel male nessuno ha sottolineato il discorso che forse l'opzione più prudente era quella di posticipare sin dall'inizio ad eccezione della categoria d e io in questi termini vi inviterei a chiamare come consulente il consigliere Minotti che lui dice era ovvio sulla base della ripartizione mi sono scritta le parole no adesso non riesco neanche a leggere perché sono in controluce in cui ha detto ma ha ragione al 100 per cento il mef ma mi sembrava strano è ovvio che sulle tasse dello stato non si può, che il comune non esiste quindi magari cercare di valorizzare il consigliere Minotti che conosce queste sensazioni così importanti nel futuro delle scelte politiche. sottolineo l'importanza anche di quello che ha detto l'assessore Viganò in ordine alla voglia e al senso di responsabilità dei cittadini seregnesi sul pagamento delle imposte delle tasse questo è secondo me una cosa veramente da ricordare e che davvero questo è un punto secondo me che dovrebbe essere sottolineato all'interno di una prossima comunicazione perché alla fine la realtà che è la città di Seregno al di là purtroppo degli ultimi accadimenti

purtroppo per fortuna perché poi si potrebbe aprire un capitolo non si è aperto oggi su quello che è successo ieri o l'altro ieri però la realtà è che Seregno, a Seregno vivono tanta gente perbene tanta gente che ha voglia di lavorare e che veramente ha un senso di responsabilità un senso delle istituzioni che va sottolineato e veramente bisogna ringraziare i cittadini di questo, grazie.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Grazie, presidente, io penso che l'amministrazione soprattutto funzionari e dipendenti del comune di Seregno sappiano fare bene il loro mestiere quindi non hanno certo bisogno della mia consulenza ma io l'ho buttata come una provocazione perché chi ha fatto il consigliere comunale da un po' di anni si rende conto di una cosa evidentissima: sulla carta si continua a parlare di autonomia, di rafforzare l'autonomia degli enti locali, questa cosa rimpasta solo sulla carta, ogni governo che si è succeduto dal centro destra, centro sinistra chi volete ha sempre, sempre penalizzato gli enti locali. si toglievano delle tasse centrali e si mettevano altre alle tasse comunali quindi dalla parte si prendeva dall'altra si toglieva quindi a mio parere ritornando nel senso della mia condivisione della circolare del mef che era basata semplicemente su un'autonomia impositiva che è anche sancita dalla costituzione era per dire che speriamo che finalmente questo processo di autonomia vera non rimanga sulla carta ma prosegua perché è importante che mai come in questa situazione possiamo constatare come il comune può fare tanto, il comune è il primo referente rispetto ai cittadini, il comune può fare tanto e in questa situazione il comune sta facendo, i comuni stanno facendo molto e anche il nostro comune di sicuro è in prima linea per sopperire a questa situazione disastrosa che stiamo subendo un po' tutti. poi un'altra cosa di cui sarebbe bene che il governo incominci a prendere in considerazione è che i sindaci sono lasciati sempre soli, soprattutto in queste situazioni quindi autonomia vera e speriamo che si arrivi a questa situazione, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, non vedo davvero altri prenotati per cui dichiaro chiusa la fase della discussione e possiamo passare quindi... mi scusi presidente io solo una precisazione... non avevo l'abilità oculo manuale.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Vorrei precisare che rimanga agli atti che la legge di bilancio, la legge di bilancio l'articolo 775 legge dello stato dice altro, la circolare dice un'altra cosa quindi quello che dicevo prima in relazione alla gerarchia delle fonti questa cosa grida vendetta nel senso perché poi dopo e tutti siamo bravi però non vorrei che qui poi si prendesse la mucca per le balle in questo quindi da questo punto di vista ci tengo a dire che la legge di bilancio dice questo, la circolare dice anche che tutta sta roba la può fare la giunta ragazzi il due dice un'altra cosa dice, sono le variazioni che poi devono essere ratificate in consiglio per cui occhio a leggere bene le circolari del mef e attenzione perché poi dopo viene fuori il cinema viene fuori, per cui ci tenevo a precisare che la gerarchia delle fonti è la 775 perché comunque anche l'anci ha fatto il suo percorso e sono uscite anche delle bozze di delibere su questo ci terrei per una corretta e doverosa informazione se no, non è che siamo tutti dilettanti allo sbaraglio, grazie.

PRESIDENTE:

Va bene grazie ora che abbiamo sdoganato l'ermafroditismo bovino possiamo passare alle dichiarazioni di voto, chi si prenota? Prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Guardate non volevo prenotarmi veramente solo che dopo l'intervento bellissimo dell'assessore Viganò in cui ha bocciato clamorosamente ma a ragione le osservazioni di Minotti, minimo probabilmente assessore Viganò c'è un problema su gerarchia delle fonti, consigliere Minotti la legge statale è gerarchicamente più alta di una circolare questo è in poche parole quindi ecco quindi una circolare che va contro la legge dello stato insomma dello stesso parlamento ma l'attuazione questo è, noi siamo favorevoli a questa delibera perché comunque al di là di alcune veramente osservazioni che sono state sottolineate nel dibattito però sicuramente il

nostro gruppo ci vedrà sempre favorevoli in delibere, azioni che vanno nell'interesse dei cittadini, grazie.

CONSIGLIERA VIGANO' ELISABETTA:

Grazie, presidente, allora anche noi come lega chiaramente votiamo a favore perché come anticipato prima anche dalla consigliera qualsiasi azione fatta in favore dei cittadini è sempre un'azione positiva al di là delle sue emozioni e tramite micro termine e quant'altro. ne approfitto per ringraziare l'assessore al bilancio Viganò comunque per la disponibilità anche per quanto riguarda commissione anche per aver ricordato la virtuosità dei nostri cittadini, grazie.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Buona sera a tutti, ovviamente la posizione del gruppo scelgo sereno è favorevole alla delibera e colgo l'occasione per sottolineare due cose: mi metto dalla parte del cittadino, del semplice cittadino. con questa delibera si va incontro in termini concreti senza tanti preamboli e senza tanti così panegirici a una concretezza ed è questo che mi sembra ulteriormente importante sottolineare la concretezza di aver spostato all'ultima possibilità come tempi lasciando poi protagonista il cittadino di poter gestire le proprie risorse per pagare le tasse è molto importante, ancora una volta questa sera è stato dimostrato attraverso questo ricco dibattito quasi però un gioco delle parti come la competenza dei nostri uffici, la competenza dell'assessorato riguardo a questo argomento sia molto importante. è stato affidato come amministrazione, Seregno ha affidato a questa amministrazione con mani sicure il suo avvenire, grazie.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Presidente buona sera, mani sicure e vorrei partire proprio da questa ultima frase che una frase retorica forse, vorrei partire da questa frase per dire due cose, non volevo intervenire ma la voglio dire: allora l'articolo 44 del testo unico sugli enti locali credo che non viene scritto tanto per scrivere qualcosa o per dare in mano sicure a qualcuno il comune di Seregno, dice

molto testualmente garanzia delle minoranze e controllo consiliare, lo statuto prevede le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze attribuendo alla presidenza alle opposizioni, la presidenza delle commissioni consigliere avente funzioni di controllo e di garanzia, allora credo che questa commissione qua io che ho partecipato anch'io ancora oggi perché il momento è grave, gravissimo direi sotto il profilo economico e sociale non solamente di Seregno ma credo che ormai sia un problema a livello nazionale e per cui quando dico che è stato fatto un bel lavoro dalla parte della presidenza la consigliera Viganò e l'assessore della maggioranza, espressione della maggioranza, un lavoro e devo dire nel rispetto reciproco ma tutte e due hanno collaborato in questo momento di difficoltà economiche del tessuto sociale, imprenditoriale commerciale il singolo cittadino affinché si trovasse veramente una delibera per portare e per dare una piccola speranza per questa libera qui è un fiammifero di speranza rispetto a tutto quello che succederà e succederà ancora sappiamo tutti è inutile che ve lo ricordo io ci sono settori economici completamente disarmati, taxisti, chi fa le manifestazioni il turismo gli alberghi chi fa le fiere cioè milioni nei lavoratori che si trovano in condizione dal mese di febbraio drastico veramente e che non so come faranno uscire perché purtroppo tutte le nostre industrie che tutti vogliono colpire non capisco per quale motivo, vogliono colpire l'industria è un meccanismo che qualcuno dovrebbe farsi un mea culpa, finiti gli ordini che hanno in portafoglio non ne vedono di altri che stanno riparto quindi vedremo un settembre ottobre anzi piuttosto di cercare tutti assieme di trovare delle soluzioni vedo che l'assessore alle finanze si sta dando da fare su questo settore qua, si sta dando da fare con la presidente della commissione finanze che è l'organo veramente di controllo e di funzione per quanto riguarda le minoranze, qui che oggi abbiamo trovato un piccolo aiuto alla città di Seregno quindi calma dicendo ma qui vogliamo fare le parti maggioranza non esiste in questi momenti tristi una maggioranza, esiste il buon senso, il buon senso di avere fatto lavorare la presidente della commissione che è organo istituzionale di rappresentanza delle minoranze e l'assessore che era l'organo di rappresentanza della maggioranza e si è trovato una forma per poter dare quel piccolo contributo ai cittadini di sereno, per questo la delibera io la voterò, grazie.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA:

Buona sera, io sarò molto più conciso sicuramente siamo favorevoli alla delibera, siamo andati incontro a tutti i cittadini in Seregno per quanto di nostra competenza a tutti quanti quelle che hanno problemi, hanno problemi di liquidità in questo momento abbiamo fatto sull'imu molto perché infatti è uscito anche in commissione bilancio che ci sono molte municipalità che sono state molto calme sull'imu invece hanno osato di più sulla cosap quindi siamo sicuramente favorevoli alla delibera e ringraziamo l'assessore e gli uffici per quello che hanno fatto, grazie.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Anche il partito democratico è favorevole a questa delibera e perché credo che l'amministrazione aveva fatto veramente il massimo che si poteva fare anche sul imu che lasciava uno spazio magari più ristretto di manovra e voglio associarmi ai ringraziamenti rispetto al nostro ufficio ragioneria che ha veramente lavorato tanto e bene ancora una volta, grazie.

PRESIDENTE:

...c'è un fatto personale di Renato Minotti su chi, Renato Minotti si esprima per cortesia...

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Scusi, presidente con tutto il bene che le voglio, fatto personale in dichiarazione di voto io non lo vedo... un minimo di discrezionalità... giudicare la richiesta di dichiarazione di fatto personale... per rispettare quello che era l'ordine giustamente delle dichiarazioni di voto posso fare questo fatto personale?... sì, consentitemi la discrezionalità in questo caso però... dall'intervento della consigliera Cerqua parrebbe che io non conosca la gerarchia delle fonti, io la gerarchia delle fonti la conosco benissimo, quello che ho detto prima era una mia opinione che poi ho anche esplicitato come una specie di provocazione sul fatto che l'autonomia degli enti locali è solo sulla carta ma le difficoltà sono sempre di tutti i giorni con qualsiasi governo, non credo che William Viganò abbia voluto fare un intervento riferito al mio intervento ma semplicemente perché giustamente occorre specificare alcune contraddizioni che in questa

vicenda ci siano state per cui rassicuro la consigliera Cerqua che pur non essendo avvocato la questione della gerarchia delle fonti la conosco benissimo, grazie.

PRESIDENTE:

Benissimo, chiarimento utile a tutti per cui posso dichiarare chiusa quest'ultima fase e passare quindi al voto, ricordo che poi abbiamo anche l'immediata eseguibilità. Invito quindi il dottor Ricciardi a predisporre l'appello per il voto, la delibera è la 136, ricordo, prima rata di versamento acconto dell'imposta municipale propria imu per l'anno 2020, determinazioni, prego.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Procedo con l'appello. Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Trezzi Edoardo, favorevole. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella... vediamo la chat... favorevole, visto in chat. Quindi, Cadorin Maria Gabriella, favorevole. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, favorevole. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, favorevole. Foti Antonino era assente e è rimasto assente, vero Presidente? Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mariani Tiziano, favorevole. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica... ha scritto in chat, favorevole.

Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo è stato a tratti presente, poi è uscito...
eccolo, lo vedo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Presente e favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, presente e favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano non è più collegato. Silva Stefano assente. Tagliabue Aurelio.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Aurelio, favorevole. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, favorevole. Vismara Davide.

CONSIGLIERE VISMARA DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Vismara Davide, favorevole. Con 23 voti su 23 presenti tutti favorevoli, la delibera è approvata, resta da approvare l'immediata eseguibilità, presidente, procedo direttamente?

PRESIDENTE:

Proceda pure con l'appello per l'immediata eseguibilità

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Trezzi Edoardo, favorevole. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella. Cadorin Maria Gabriella ha segnato nuovamente favorevole in chat. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, favorevole. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, favorevole. Foti Antonino era assente. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mariani Tiziano, favorevole. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica. Novara Chiara Marica ha scritto anche lei in chat favorevole. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano era assente ed è rimasto assente. Tagliabue Aurelio.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Aurelio, favorevole. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, favorevole. Vismara Davide.

CONSIGLIERE VISMARA DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Vismara Davide, favorevole. Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità su 23 presenti.

PRESIDENTE:

Bene, quindi, approvata anche l'immediata eseguibilità possiamo chiudere la seduta sono... sono le ore 19 e 18 del 12 giugno, la seduta quindi si chiude, grazie e buona serata a tutti.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019